

Coi Rolex di contrabbando fermato dalla Finanza a Chiasso

Pubblicato: Mercoledì 10 Febbraio 2021



Nelle scorse ore, all'esito di una efficace sinergia con l'Ufficio delle Dogane di Roma 2 (Aeroporto di Fiumicino), che segnalava possibili traffici illegali di beni di lusso attraverso il confine ferroviario italo-svizzero, funzionari della **Sezione Operativa Territoriale (SOT) di Chiasso** e **militari della Guardia di Finanza del Gruppo di Ponte Chiasso** hanno fermato un cittadino di nazionalità italiana che viaggiava a bordo di un treno diretto da Lugano a Milano.

Alla domanda di rito, volta a conoscere se trasportasse merci al seguito, il passeggero rispondeva negativamente, ma l'analisi dei rischi preventivamente condotta e una evidente **alterazione nei modi di fare** suggerivano agli agenti di approfondire il controllo presso gli uffici della Sezione Operativa Territoriale, dove venivano rinvenuti, in una tasca interna della giacca del transitante, **due orologi Rolex del valore complessivo di € 22.699,00**.

Al trasgressore, è stata contestata la violazione dell'art. 282 del D.P.R. 43/1973 (contrabbando) e dell'art. 70 del D.P.R. 633/72 (evasione dell'IVA all'importazione). L'ammontare complessivo dei diritti evasi, a titolo di dazio e IVA, è pari a 5.798,96 €. **La merce è stata sequestrata ai fini della confisca** mentre all'autore dell'illecito è stata contestata la **prevista sanzione amministrativa pecuniaria**.

L'attività di servizio in argomento si inquadra in un più ampio e costante dispositivo di prevenzione posto in essere da Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Guardia di Finanza ai valichi di confine, a presidio della legalità e per garantire il rispetto della normativa doganale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it